

Rudolf Rasch

The Music Publishing House of Estienne Roger

Documents 1738

Please refer to this document in the following way:

Rudolf Rasch, The Music Publishing House of Estienne Roger: Documents 1738

<https://roger.sites.uu.nl/documents/>

For remarks, suggestions, additions and corrections: r.a.rasch@uu.nl

© Rudolf Rasch, Utrecht/Houten, 2018

10 July 2018

GIUSEPPE TARTINI (PADUA)
TO GIOVANNI BATTISTA MARTINI (BOLOGNA)
11 APRIL 1738

Summary: [Schnoebelen] Says the reason for the delay from le Cène is that he has not been able to send the things he promised. Hopes Martini will hear from Le Cène within two weeks.

Source: Bologna, Civ. Museo Bibliogr. Mus., I.17.5: Letter in Italian (double sheet, a | d, 18x24cm; autograph).

Reference: Schnoebelen 1979, no. 5153, pp. 605-606.

Names: Dottor Balbi; Michel-Charles Le Cène; Giovanni Battista Martini; Giuseppe Tartini.

Places: Bologna; Holland; Livorno; Padova; Venice.

Transcription

Al Molto Reverendo Padre Padrone Colendissimo
Il Padre Gio: Battista Martini
Maestro di Capella in S: Francesco di Bologna.

Franca per Venezia.
Bologna.

Molto Reverendo Padre Padrone Colendissimo,

Spero che tra due settimane Vostra Riverenza avrà lettera da Olanda, e lo spero certamente. Io non ho potuto mandar al Le Cène la robba promessali se non quattro settimane sono, e questa è stata la caggione di ogni tardanza come Le scrissi.

Intanto mi riverisca cordialissimamente il Signor Dottor Balbi, e gli dica che li piccioni si erano trovati sin d'allora che le scrissi; ma poi conosciuti troppo vecchi si sono lasciati al Padrone. Si usa continua diligenza per ciò in Venezia, e li primi chi mi arriveranno saranno per lui.

A Vostra Riverenza da Livorno sarà fatto sborsare costi certo denaro. Lo riceva, e lo tenga appresso di se, sino che verrà qualche apertura di rimetterlo qui.

Le do un cordialissimo abbraccio, e sempre più mi rassegno

Di Vostra Riverenza

Devotissimo [ed] Obligatissimo Servitore
Giuseppe Tartini

Padoa, li ii April 1738.

GIUSEPPE TARTINI (PADUA)
TO GIOVANNI BATTISTA MARTINI (BOLOGNA)
16 MAY 1738

Summary: Tartini praises Martini for what he has doen for him. He knows how difficult it is for Martini not to have heard from Holland, but that he is in the same condition. He will ask the homing pigeons.

Source: Bologna, Civ. Museo Bibliogr. Mus., I.17.6: Letter in Italian (double sheet, a | d, 18x24cm; autograph).

Reference: Schnoebelen 1979, no. 5154, p. 606.

Names: Giovanni Battista Martini; Giuseppe Tartini.

Places: Bologna; Holland; Venice.

Al Molto Riverendo Padre Padrone Colendissimo
Il Padre Giovanni Battista Martini, Maestro di Capella in San Francesco ecc.

Franca per Venezia
Bologna

Molto Reverendo Padre Padrone Colendissimo,

Vostra Riverenza ha fatto ottimamente e mi par impossibile, che con così poca spesa me li abbia fatto aver in Venezia. Iddio la rimeriti di tutto, giacchè non sò ne posso ringraziarla abbastanza.

Mi sà cosa dura, che Vostra Riverenza non abbia avuto lettere di Olanda, mà purtroppo sarò vero, giacché finora son ancor io alla stessa conditione, ma con mia maraviglia. Attenderò l'avviso per li piccioni, se pure saranno apparecchiati, come peraltro mi lusingo.

Intanto facendolo umilissima riverenza da parte del Signor Don Antonio, come faccio io con tutto il cuore, mi rassegno sempre più,

Vostra Riverenza,

Devotissimo [ed] Obbligatissimo Servitore,
Giuseppe Tartini.

Padoa, li 16 Maggio 1738.

GIUSEPPE TARTINI (PADUA)
TO GIOVANNI BATTISTA MARTINI (BOLOGNA)
4 JULY 1738

Summary: Tartini writes that the carrier-pigeons are in the hand of Fontana. He has not yet heard Holland but that he will hear soon.

Source: Bologna, Civ. Museo Bibliogr. Mus., I.17.9: Letter in Italian (double sheet, a | d, 17x24cm; autograph).

Reference: Schnoebelen 1979, no. 5155, p. 606.

Names: Giovanni Battista Martini; Giuseppe Tartini.

Places: Bologna; Holland; Padova.

Al Molto Reverendo Padre Padrone Colendissimo

Il Padre Giovanni Battista Martini, Maestro di Capella in San Francesco ecc.

Bologna

Molto Reverendo Padre Padrone Colendissimo,

Li colombi sono in mano del Signor Giovanni Battista Fontana da un mese in qua, conforme Vostra Riverenza mi hà ordinato. Sicché non si sà cosa fare sin ad altri di Lei ordini.

Da Olanda con mio danno, rossore e dispiacere sinora non ho avuto lettera alcuna, quando io credevo infallibilmente di doverne reicevere. Cosa sia, non lo sò. Sò bene che io ivi in questo molta robba, e sono oramai mesi senza ancora averne la ricevuta, che purtroppo mi preme. Se avrò lettere, Vostra Riverenza sarà avvisato mentre non posso io aver risposta per me, se non vi è per Vostra Riverenza, ancora a cui rassegnando le miei umilissimi rispetti. Mi protegge sempre più.

Vostra Riverenza,

Vostro Devotissimo [ed] Obbligatissimo servitore
Giuseppe Tartini.

Padoa, li 4 Luglio 1738.
